

## VERBALE DELIBERATIVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"

Nella seduta dell'1 Settembre 2009 dalle 18,00 alle 20,30

### PRESENTI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Dott.ssa Anna Maria Finazzi

CONSIGLIERI: Dott. Armando Sciatti, Dott.ssa Marialuisa Vivenzi, Assistente Sociale Lara Ancellotti, Assistente Sociale Silvia Della Valle.

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Criteri e riparto Fondo Sociale Regionale;
- 2) Interventi per il sostegno delle persone non auto-sufficienti e sad festivo;
- 3) Lettera per la Provincia per il pagamento del trasporto dei disabili alle scuole secondarie di secondo grado;
- 4) Analisi richiesta di apertura di un CDD sul territorio del Distretto;
- 5) Individuazione degli obiettivi prioritari dell'area Integrazione Socio Sanitaria quadrimestre settembre-dicembre 2009;
- 6) Costituzione Tavolo Permanente Minori e Famiglie;
- 7) Piano Formativo Provinciale;
- 8) Acquisto armadio per ufficio amministrativo;
- 9) Richiesta al Comune di Roncadelle per locale da attribuire a ufficio per il servizio di ADM e acquisto materiale per l'ufficio stesso.

#### **1) Criteri e riparto Fondo Sociale Regionale.**

Il dott. Sciatti illustra al Consiglio di Amministrazione i rendiconti emersi dall'analisi delle schede che gli Enti Gestori hanno inviato per il Fondo Sociale Regionale.

Il problema che si evidenzia immediatamente dalle rendicontazioni presentate dagli Asili Nido consiste nel fatto che le spese dichiarate sono, nella maggior parte dei casi, di molto maggiori (a volte anche doppie) rispetto alle entrate e, pertanto, emerge la difficoltà a capire come sia possibile che questi servizi possano rimanere aperti. Va considerato, però, che le schede di rendicontazione regionali compilate dagli enti permettono di inserire come unica entrata le rette pagate dagli utenti, altre fonti di finanziamento non compaiono.

Alla luce di quanto emerso il Consiglio di Amministrazione decide di proporre all'Assemblea una modifica riguardo ai criteri di assegnazione del fondo per gli asili nido: i criteri di riparto precedenti, infatti, erano concepiti in modo da premiare di fatto gli enti gestori con bilanci in perdita senza un effettivo beneficio per le famiglie che usufruivano del servizio. La proposta di modifica, invece, consentirebbe di abbassare le rette di 15 euro al mese per ogni bambino (calcolato sulla base della capacità strutturale dell'Ente).

## **2) Interventi per il sostegno delle persone non auto-sufficienti e sad festivo.**

Il dott. Sciatti illustra al Consiglio di amministrazione i due interventi previsti nell'Area Anziani del Piano di Zona atti a sostenere le persone non autosufficienti: il posto di sollievo in RSA e il Sad festivo.

Il primo intervento consisterebbe nell'acquistare un posto presso una RSA sita nel Distretto da rendere disponibile per ricoveri di sollievo o casi di emergenza (ad esempio una dimissione dall'ospedale, un improvviso peggioramento delle condizioni dell'anziano, ..... ) destinato solo a persone del Distretto. Si tratta di un servizio analogo a quello già in atto presso la comunità per disabili di Gussago.

L'attivazione del Sad festivo prevedrebbe l'accreditamento degli enti che già erogano il servizio ai Comuni durante la settimana anche per il week end. I 20.000,00 euro a bilancio per questo intervento potrebbero essere dati ai Comuni come incentivo per attivare questo servizio o alle famiglie come voucher spendibili per acquistare il servizio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione concorda unanimemente con quanto esposto dal dott. Sciatti e stabilisce di proporre gli interventi con le suddette modalità all'Assemblea dei Sindaci.

## **3) Lettera per la Provincia per il pagamento del trasporto dei disabili alle scuole secondarie di secondo grado.**

La dott.ssa Finazzi ricorda che l'Assemblea aveva incaricato il Consiglio di amministrazione di redarre, anche con l'ausilio di un esperto, la lettera da inviare in Provincia per chiedere che la stessa si assuma il compito di organizzare e pagare il trasporto dei Disabili alle scuole superiori.

In assenza di una normativa regionale che stabilisca diversamente, infatti, la legge Statale prevede che tali incombenze spettino alle Province. Il presidente del Consiglio di Amministrazione propone di rivolgersi, per la stesura della lettera, al dott. Massimiliano Gioncada, esperto in materia di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi; il Consiglio di Amministrazione approva la proposta.

## **4) Analisi richiesta di apertura di un CDD sul territorio del Distretto.**

La dott.ssa Vivenzi spiega che, insieme al Presidente Pea, ha incontrato la dott.ssa Villa-Allegri, presidente dell'Anffas di Brescia che ha espresso la volontà di aprire un CDD o un CSE (in base all'esito di una valutazione con il Distretto) in uno dei Comuni del Distretto e chiederebbe uno stabile di almeno 450mq in uso gratuito o con un affitto calmierato; in cambio l'Anffas pagherebbero le spese di adeguamento della struttura.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce di aggiungere questo punto all'ordine del giorno della successiva Assemblea dei Sindaci al fine di valutare eventuali Comuni interessati.

**5) Individuazione degli obiettivi prioritari dell'area Integrazione Socio Sanitaria quadrimestre settembre-dicembre 2009.**

La dott.ssa Finazzi illustra al Consiglio l'incontro avuto con il Direttore del Distretto 2 dell'Asl per la determinazione degli obiettivi prioritari dell'area Integrazione Socio Sanitaria quadrimestre settembre-dicembre 2009.

In particolare spiega che sono stati individuati, di concerto, i seguenti obiettivi:

- Protocollo per la gestione della Tutela Minori;
- 
- 

Il Consiglio di Amministrazione prende atto di quanto detto.

**6) Costituzione Tavolo Permanente Minori e Famiglie.**

L'Assistente Sociale Ancellotti spiega al consiglio di Amministrazione che il Tavolo Minori e Famiglia, costituitosi in occasione della stesura del piano di Zona, ha espresso la volontà di continuare i lavori iniziati e di costituirsi in modo permanente.

Il Consiglio di Amministrazione condivide la proposta e incarica l'Assistente Sociale Ancellotti di convocare e coordinare il suddetto Tavolo.

**7) Piano Formativo Provinciale.**

L'Assistente Sociale Ancellotti spiega al Consiglio che nella stesura del Piano di Zona, dal gruppo minori e famiglia del Tavolo di Consultazione del terzo Settore, era emerso che la "sofferenza" della famiglia a comprendere e reggere il proprio ruolo, anche e soprattutto in rapporto all'educazione dei figli, sta diventando un problema sempre più centrale.

Tale consapevolezza aveva portato il Distretto a chiedere alla Provincia una specifica formazione sul tema ed a ipotizzare un corso dal titolo: "La programmazione dei servizi di supporto al ruolo genitoriale". Il protrarsi delle scadenze e dei tempi di realizzazione dei corsi finanziati dalla Provincia ha, però, fatto maturare la consapevolezza che non sarebbe stato possibile iniziare il suddetto corso prima dell'autunno. D'altro canto le richieste dei soggetti afferenti al suddetto gruppo di lavoro e delle famiglie nel complesso risultavano essere sempre più urgenti. Per tali ragioni il Distretto ha deciso di utilizzare fondi propri per avviare tempestivamente una formazione in tal senso.

La proposta, pertanto, è quella di modificare il corso di formazione richiesto alla Provincia e di farlo più specifico per le Assistenti Sociali del Distretto intitolandolo: riflessioni sul ruolo dell'Assistente Sociale nel Segretariato Sociale: operatività e "creatività" nella gestione dell'emergenza e della molteplicità delle richieste.

Il Consiglio di Amministrazione concorda con quanto richiesto dall'Assistente Sociale Ancellotti e incarica il personale amministrativo di predisporre la comunicazione da inviare in Provincia.

**8) Acquisto armadio per ufficio amministrativo.**

La dott.ssa Finazzi fa presente al Consiglio che lo spazio negli armadi è esaurito e si ravvisa, pertanto, la necessità di acquistare dei sopralzi.

Il Consiglio di Amministrazione delibera unanimemente l'acquisto dei sopralzi e delle relative scale.

**9) Richiesta al Comune di Roncadelle per locale da attribuire a ufficio per il servizio di ADM e acquisto materiale per l'ufficio stesso.**

L'Assistente Sociale Ancellotti ricorda che, in considerazione del fatto che l'Assemblea dei Sindaci ha recentemente valutato di potenziare l'Ufficio Tutela Minori mediante l'assunzione di una quarta Assistente Sociale a 18 ore, si pone il problema di individuare ulteriori spazi dove spostare il Servizio di Coordinamento dell'ADM. Lo spazio necessario consisterebbe in una stanza dotata di scrivania, linea telefonica e, se possibile, di una presa per l'accesso alla rete.

Considerato che la vicinanza di Roncadelle alla città di Brescia, sede di molteplici servizi, tra cui la neuropsichiatria infantile, facilita gli incontri tra operatori di vari Enti, il Consiglio di Amministrazione stabilisce di chiedere al Comune di Roncadelle la disponibilità della stanza.

Il Consiglio stabilisce, inoltre, che se la risposta del Comune di Roncadelle risultasse affermativa, sarà la dott.ssa Finazzi a concordare la convenzione con il suddetto Comune e dare disposizione al personale amministrativo dell'Azienda affinché acquisti il materiale e l'arredo necessari all'ufficio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott.ssa Anna Maria Finazzi

